

IN POCHE PAROLE



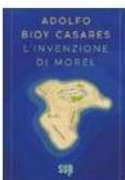
LA GIORNALAIA
Veit Heinichen
Traduzione di
Monica Pesetti
edizioni e/o
pp. 313
euro 18

Il Commissario Laurenti, eroe delle avventure dei libri precedenti di Heinichen, è più deciso che mai a mettere in manette Diego Colombo. Quanto successo al Porto Vecchio di Trieste, dove un innocente è morto, porta infatti la firma del suo antico nemico, creduto da tutti scomparso. (s.tr.)



IL BAMBINO BUGIARDO
S.K. Tremayne
Traduzione di
Claudia Marseguerra
Garzanti
pp. 319
euro 16,90

Rachel ha cambiato vita dopo il matrimonio con David. Ha un rapporto speciale con il figlio di lui, Jamie, traumatizzato però dalla morte della madre. Il bambino fa sogni premonitori e un giorno rivela alla ragazza che lei morirà il giorno di Natale. Sarà vero? Dicembre si avvicina... (s.tr.)



L'INVENZIONE DI MOREL
Adolfo Bioy Casares
Traduzione di
Francesca Lazzarato
Sur
pp. 140, euro 15

Tra fantascienza e intrigo poliziesco, torna un capolavoro della letteratura argentina, uscito nel 1940 e oggi riproposto in una nuova traduzione. Un fuggiasco che si rifugia in un'isola deserta e scopre di non essere solo: un romanzo a metà tra Wells e Poe. (g.mod.)



IL NEMICO CHE GIOCA CON I NOMI
Paolo Negro
Imprimatur
pp. 368
euro 17

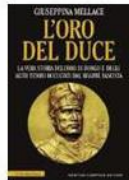
Il 28 giugno due fratelli biellesi perdono la vita allo stesso modo ma in luoghi diversi: Assuan e New York. Per tutti è «un drammatico

gioco del destino». Ma un funzionario dell'ambasciata italiana a Washington scopre una trama fra passato e presente, vecchia massoneria e nuovo terrorismo... (s.a.)



TUTTI ROMANI TUTTI ROMANISTI
Andrea Cardoni
Marcos y Marcos
pp. 191
euro 16

Un romanzo comico, sbracato, epico, appassionato. Con la storia della meteora fallimentare del romanista César Gómez, si parla di tragedie, di fenomeni, di mito. Insomma, del calcio italiano e di un uomo sbagliato al momento sbagliato, diventato comunque leggenda. (s.tr.)



L'ORO DEL DUCE
Giuseppina Mellace
Newton Compton
pp. 325
euro 12

Dall'uomo che morì senza «una lira in tasca» a quello che scappando si portò dietro un vero e proprio tesoro. A distanza di 70 anni il mistero intorno all'oro di Dongo di Benito Mussolini resta insoluto. Che fine ha fatto? Impossibile dirlo. Più facile dire che era insanguinato. (m.tor.)

